



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UN PATRIMONIO DI RICCHEZZA E BENESSERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica D-3
Settore D: PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE
Area di intervento 3: Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale è aumentare il numero di utenti che usufruiscono dell'offerta culturale dei due comuni garantendo una maggiore e migliore promozione al fine di raggiungere un pubblico sempre più vasto nonché quello di valorizzare il patrimonio artistico, storico, religioso dei 2 Comuni e tutelare congiuntamente le aree ad alto significato turistico, religioso ed ambientale.

Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel punto 7.1

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVO
Criticità 1 Necessità di incrementare l'offerta culturale in modo da assicurare una sempre più ampia e qualificata conoscenza e fruizione dei beni e del patrimonio culturale e del territorio	Obiettivo 1.1 Aumentare il numero degli utenti che usufruiscono dell'offerta culturale dei Comuni
	Obiettivo 1.2 Potenziare il livello di promozione e di informazione degli eventi culturali dei Comuni
Criticità 2 Necessità di incrementare la conoscenza e la fruizione del Museo	Obiettivo 2.1 Aumentare il numero di presenze in entrambi i Musei
	Obiettivo 2.2 Organizzazione e gestione di attività didattiche all'interno di entrambi i Musei con particolare attenzione verso disabili, giovani in età scolare e anziani

	Obiettivo 2.3 Promozione e pubblicizzazione delle attività culturali
Criticità 3 La mancanza di una coscienza forte sul reale valore e sulle potenzialità inespresse del territorio	Obiettivo 3.1 Valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza ambientale attenta alle ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del territorio. Obiettivo 3.2 Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione

Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 7.1 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Aumentare il numero degli utenti che usufruiscono dell'offerta culturale dei comuni	Indicatore 1.1.1.1. Aumentare il numero di utenti attraverso l'incremento delle proposte culturali grazie a partenariati con comuni limitrofi
Obiettivo 1.2 Potenziare il livello di promozione e di informazione degli eventi culturali dei comuni	Indicatore 1.2.1.1. Aumentare la diffusione degli eventi organizzati su mezzi stampa e web (per ogni evento 6 uscite su stampa, tv e web media, 1 conferenza stampa e 1 brochure)
Obiettivo 2.1 Aumentare il numero di presenze in entrambi i Musei	Indicatore 2.1.1.1.. Ampliamento dell'orario di apertura dei Musei (46 ore settimanali Museo)
	Indicatore 2.1.1.2 Potenziare la diversificazione dell'offerta e mettere a disposizione visite guidate (Num. Incontri/museo 4. – Num. Mostre/museo 2 – Visite guidate e nuovo materiale informativo)
	Indicatore 2.1.1.3 incontri per la promozione socio-culturale del Museo (2 Riunioni all'anno con la cittadinanza)
Obiettivo 2.2 Organizzazione e gestione di attività didattiche all'interno dei musei con particolare attenzione verso disabili, giovani in età scolare e anziani	Indicatore 2.2.1.1 Organizzare laboratori per scuole, gli anziani e gli utenti diversamente abili (Num. Laboratori/museo 6 – Num. Scolaresche/museo 30 annue)
Obiettivo 2.3 Promozione e pubblicizzazione delle attività culturali	Indicatore 2.3.1.1 Migliorare la promozione dei servizi del museo sia a mezzo stampa che via web(per ogni evento 6 uscite su stampa, tv e web media, 1 conferenza stampa e 1 brochure)
	Indicatore 2.3.1.2 Monitorare il gradimento del pubblico partecipante tramite la distribuzione di questionari (1 questionario di gradimento delle iniziative)
Obiettivo 3.1 Valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza ambientale attenta alle ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del	Indicatore 3.1.1.1 Aumento nei cittadini di una cultura ambientale circa del 30%

territorio.		
Obiettivo 3.2 Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione		Indicatore 3.2.1.1 Aumento di numero di ricerche effettuate sul territorio Indicatore 3.2.1.2 Aumento del numero di attività di catalogazione e classificazione dei dati relativi ai beni Indicatore 3.2.1.3 Aumento del 30% numero di eventi per la valorizzazione di siti storico_religiosi_artistici. Indicatore 3.2.1.4 Incremento del 50% delle visite guidate e dei percorsi realizzati nel territorio Indicatore 3.2.1.5 Incremento del 25% del numero di partecipanti alle manifestazioni di carattere culturale, storico-religioso ed ambientale
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Azioni	Attività	Ruolo
OBIETTIVO 1.1 aumentare il numero degli utenti che usufruiscono dell'offerta culturale del comune	Attività 1.1.1.1 : Aumentare il numero di utenti attraverso l'incremento delle proposte culturali	Supporto all'organizzazione, alla realizzazione e alla gestione degli eventi. I volontari si occuperanno dei contatti con l'esterno e dell'organizzazione logistica, predisporranno i materiali, si occuperanno dell'accoglienza e del servizio informazioni
OBIETTIVO 1.2 potenziare il livello di promozione e di informazione degli eventi culturali del comune	Attività 1.2.1.1 : Aumentare la diffusione degli eventi organizzati su mezzi stampa e web	Supporto all'addetto stampa del comune nelle attività di visibilità: i volontari si occuperanno dei contatti con i mezzi di comunicazione stampa e tv e aggiornare il sito
	Attività 1.2.2.1: Monitorare il gradimento del pubblico partecipante tramite la distribuzione di questionari	Supporto nella redazione distribuzione del questionario di valutazione e supporto nell'analisi dei dati. I volontari distribuiscono i questionari ai visitatori, registrano le risposte e analizzano i dati ottenuti
OBIETTIVO 2.1 Aumentare il numero di presenze nel museo	Attività 2.1.1.1: Ampliamento dell'orario di apertura dei Musei	Supporto alle attività del personale museale. Accoglienza dei visitatori, diffusione del materiale promozionale prodotto e aggiunto.
	Attività 2.1.1.2: Potenziare la diversificazione dell'offerta e mettere a disposizione visite guidate	Supporto all'organizzazione di convegni, conferenze, presentazione libri e incontri con l'autore. Supporto alla realizzazione delle visite guidate. Si occuperanno dei contatti con l'esterno e dell'organizzazione logistica, predisporranno i materiali, si occuperanno dell'accoglienza e del servizio informazioni. Si occuperanno della traduzione in lingua inglese (affiancati dal personale di riferimento), del materiale informativo e della pannellistica.
	Attività 2.1.1.3: Incontri per la promozione socio-culturale del museo	Partecipazione agli incontri organizzati, si occuperanno dei contatti con l'esterno e dell'organizzazione logistica, predisporranno i materiali. Avranno anche ruoli di segreteria organizzativa: verbali riunioni, agenda degli incontri.
OBIETTIVO 2.2 organizzazione e gestione di attività didattiche all'interno del museo con particolare attenzione verso disabili, giovani in età scolare e anziani	Attività 2.2.1.1: Organizzare laboratori per scuole, gli anziani e gli utenti diversamente abili	Supporto all'organizzazione e realizzazione dei laboratori. Si occuperanno dei contatti con l'esterno e dell'organizzazione logistica, predisporranno i materiali, si occuperanno dell'accoglienza e del servizio informazioni

OBIETTIVO 2.3 promozione e pubblicizzazione delle attività culturali	Attività 2.3.1.1: Migliorare la promozione dei servizi del museo sia a mezzo stampa che via web	Supporto all'addetto stampa del museo, si occuperanno dei contatti con i mezzi di comunicazione stampa e tv e aggiornare il sito
	Attività 2.3.1.2: Monitorare il gradimento del pubblico partecipante tramite la distribuzione di questionari	Supporto nella redazione distribuzione del questionario di valutazione e supporto nell'analisi dei dati. I volontari distribuiscono i questionari ai visitatori, registrano le risposte e analizzano i dati ottenuti
OBIETTIVO 3.1 Valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza ambientale attenta alle ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del territorio	Attività 3.1.1.1.: Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella programmazione di eventi, giornate-studio, momenti ludico-ricreativi a tema
OBIETTIVO 3.2 Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione	<p>Attività 3.2.1.1 Si effettuerà una ricerca sul campo per individuare i luoghi culturali, le chiese e i monumenti a carattere generale dell'area per poi procedere alla fase cosiddetta "conoscitiva" che prevede l'individuazione, nonché la stesura di schede contenenti notizie dei beni culturali e dei beni paesaggistici.</p> <p>Attività 3.2.1.2 Sistematizzazione dei dati raccolti attraverso la raccolta di un database con il patrimonio artistico, religioso e storico presente sul territorio comunale e di una mappa dei beni culturali e dei percorsi naturalistici</p> <p>Attività 3.2.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio.</p> <p>Attività 3.2.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalistici presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nell'attività di ricerca sul campo • Supporto nella fase di ricerca storica e conoscitiva del bene • Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura • Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi • Affiancamento nei rilevamenti in loco • Affiancamento nella realizzazione di una mappa dei beni • Supporto nella catalogazione e nella conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico- artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio • Supporto nel rilevamento e nella segnalazione delle agibilità e fruibilità dei beni culturali • Supporto nel miglioramento della segnaletica relativa • Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalistici presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE MUSEO VIA SANTA SOFIA ALFANO

SEDE MUSEO DEL GIOCATTOLO VIA GIUSEPPE LIPIANI MONTANO ANTILIA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE MUSEO VIA SANTA SOFIA ALFANO

4 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIOSEDE MUSEO DEL GIOCATTOLO VIA GIUSEPPE LIPIANI MONTANO ANTILIA **6 POSTI** SENZA VITTO E ALLOGGIO**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****6 GIORNI** DI SERVIZIO SETTIMANALI**25 ORE** SETTIMANALI**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Area di indagine 2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne il reclutamento gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda la selezione, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase –valutazione del curriculum:il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili,come indicati al successivo punto

Seconda fase– colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio,per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente,confortevole,silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti,o più,a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell’ente e a un’attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l’iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all’esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori,elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
Prima fase:Analisi del curriculum Area1:Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l’ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l’ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del ServizioCivile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell’azione dell’ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

-l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)
	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numerodi mesi x 0,75 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	

Prima fase: Analisi del curriculum Area 1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco				30%
	Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numerodi mesi x 0,50 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E'possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo	
	Titolo di studio	(attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	3	Licenza media	10%
			5	Diploma di scuolasuperiore non attinente	
			6	Diploma di scuola superiore attinente	
			7	Laurea triennale non attinente	
			8	Laurea triennale attinente	
			9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente	
Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)			
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)		
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)		

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)	60%
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)	
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)	

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo:

$(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE MUNICIPALE PIAZZA COMBATTENTI 7 ALFANO

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IL BENESSERE PSICOFISICO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

